

Cultura, turismo e sviluppo locale: nuove strategie per le città d'arte italiane nello scenario post-pandemico

Workshop #1

Patrimonio culturale e coesione sociale: come rendere la comunità locale più coesa e inclusiva

26 maggio 2021 | 12.30-17.00 | Online



Workshop #1

Patrimonio culturale e coesione sociale: come rendere la comunità locale più coesa e inclusiva

Il progetto

Nella ripresa post-COVID, le città e le regioni possono considerare i settori culturali e creativi (CCS) e la partecipazione culturale come un motore di impatto economico e sociale a sé stante e per tutta l'economia. La pandemia COVID-19 sta fornendo a molte comunità, sia aree metropolitane che regioni rurali, l'opportunità di riconsiderare i loro modelli di crescita per essere più inclusive e sostenibili. In molte città e regioni, le specializzazioni nei settori culturali e creativi si stanno evolvendo e vengono utilizzate per affrontare competitivamente sfide sociali da nuove angolazioni, favorendo resilienza, la creazione di competenze e cambiamenti comportamentali prosociali. Le strategie per la ripresa possono capitalizzare il ruolo della cultura per aiutare a costruire le capacità locali, affrontare l'esclusione e contribuire al benessere e alla salute. Nella ripresa, c'è un'opportunità per introdurre nuove strategie di sviluppo locale basate sulla cultura, così come nuovi modelli di turismo culturale più sostenibili. Le dense aree metropolitane e le regioni remote e meno sviluppate possono riconsiderare i propri modelli di crescita e allontanarsi dal turismo culturale su larga scala verso modelli che favoriscano un turismo creativo più sostenibile che favorisca l'innovazione incrociata tra CCS e produzione e servizi tradizionali. Il contributo della cultura può essere importante anche in altre aree di sviluppo locale, dalla ricostruzione della fiducia pubblica alla progettazione urbana post-pandemica adattata alle regole di allontanamento sociale.

Questo progetto supporta le città d'arte italiane, elette o candidate come capitali italiane della cultura, al fine di identificare modalità innovative per massimizzare il valore economico e sociale del patrimonio culturale, sostenere l'emergere di nuovi settori, come, ad esempio, il turismo creativo, in considerazione delle esperienze internazionali.

Città partecipanti: Bari, Bergamo, Bitonto, Casale Monferrato, L'Aquila, Pieve di Soligo, Reggio Emilia, Taranto, Trapani, Trento, Verbania e Volterra.

La serie di webinar

Nel 2021 saranno organizzati tre webinar tematici su argomenti identificati come prioritari dalle città partecipanti e che saranno integrati in una nota strategica "How-to". I webinar saranno un'occasione per condividere e apprendere da pratiche innovative in Italia e in altri paesi OCSE al fine di sviluppare soluzioni pratiche a sfide comuni.

#1 Patrimonio culturale e coesione sociale / 26 maggio 2021

#2 Il patrimonio come repertorio di idee e contenuti per la nuova imprenditoria creativa locale / ottobre 2021

#3 Patrimonio, turismo culturale responsabile e sviluppo sostenibile / Dicembre 2021

Webinar#1: Patrimonio culturale e coesione sociale

La cultura e il patrimonio culturale possono giocare un ruolo importante nel garantire società inclusive e coese. La cultura rafforza le identità locali e crea un senso di appartenenza. La promozione della partecipazione culturale e la garanzia della diversità dell'offerta culturale possono aiutare a mitigare i fattori che portano all'emarginazione sociale ed economica. Diverse forme di creatività forniscono valori sociali in quanto aiutano ad aumentare la resilienza umana. Le abilità creative e l'educazione artistica possono migliorare l'apprendimento e sviluppare la libertà di espressione. Inoltre, ci sono forti prove sui legami tra la partecipazione culturale e il benessere mentale e la salute delle persone, fornendo opportunità per capitalizzare il ruolo della cultura nella prevenzione e nel trattamento delle malattie lungo tutto l'arco della vita. Costruire capacità culturali e promuovere la partecipazione culturale è quindi una precondizione per società più coese e inclusive.

Webinar#2: Il patrimonio come repertorio di idee e contenuti per la nuova imprenditoria creativa locale.

L'imprenditorialità culturale e creativa locale può essere il catalizzatore di nuovi modelli di creazione di valore economico e sociale. In questo modo, può contribuire ad aumentare i livelli di innovazione e produttività regionale, attraverso il design di nuovi prodotti, nuove tecniche di produzione, nuovi modelli di business, modi innovativi di raggiungere il pubblico e i consumatori, e forme emergenti di co-produzione. La contaminazione intersettoriale può diffondere l'innovazione nell'economia più ampia.

Webinar#3: Patrimonio, turismo culturale responsabile e sviluppo sostenibile.

I CCS e il settore del turismo sono tra i più colpiti dalla crisi legata alla pandemia COVID-19. Nella ripresa, c'è anche un'opportunità per le aree metropolitane dense e le regioni remote di riconsiderare i modelli di crescita allontanandosi dal turismo su larga scala verso modelli che promuovono l'innovazione incrociata tra CCS e altri settori, tra cui la produzione e i servizi tradizionali che possono essere incorporati nei programmi di turismo creativo. Ci sono prove che questi nuovi modelli di turismo creativo possono fornire un notevole valore aggiunto, aumentare la domanda turistica e diversificare l'offerta turistica.

Formato e registrazione

Riunione virtuale su Zoom. Per partecipare, registratevi [qui](#). Link con i dettagli di accesso inviati a tutti i partecipanti registrati.

Partner

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

L'OCSE è un forum unico in cui i governi collaborano per affrontare le sfide economiche, sociali ed ambientali della globalizzazione. L'OCSE è anche in prima linea negli sforzi per comprendere e aiutare i governi a rispondere a nuove sfide, come la corporate governance, l'economia dell'informazione e l'invecchiamento della popolazione. L'Organizzazione fornisce un contesto in cui i governi possono confrontare esperienze politiche, cercare risposte a problemi comuni, identificare buone pratiche e lavorare per coordinare le politiche nazionali e internazionali. www.oecd.org

Il programma dell'OCSE sull'occupazione locale e lo sviluppo economico (LEED)

La missione del Programma LEED è quella di costruire comunità vibranti con più posti di lavoro e di migliore qualità per tutti. Dal 1982, il programma sostiene i governi nazionali e locali attraverso revisioni su misura e attività di capacity building, così come ricerche e rapporti di buone pratiche su approcci innovativi allo sviluppo locale. www.oecd.org/cfe/leed

Il Centro OCSE di Trento per lo sviluppo locale

Il Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale è parte integrante del Centro per l'imprenditorialità, PMI, regioni e città dell'OCSE e del Programma LEED. Il Centro di Trento utilizza un approccio olistico "dai dati alla pratica" per le politiche di sviluppo locale sostenibile. Il Centro offre analisi delle politiche locali, affiancamento e programmi di potenziamento delle capacità per governi centrali e subnazionali per una migliore attuazione delle politiche per le persone, le imprese e i luoghi. www.trento.oecd.org

Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)

Il Ministero degli Esteri è responsabile delle funzioni, dei compiti e dei doveri dello Stato in materia di relazioni politiche, economiche, sociali e culturali dell'Italia con gli altri paesi. Ha il compito di assicurare che le attività internazionali ed europee degli altri ministeri e uffici governativi italiani siano coerenti con gli obiettivi di politica internazionale del paese. www.esteri.it

Ministero della Cultura italiano (MiC)

Il Ministero dei Beni Culturali, è il dipartimento del governo italiano incaricato della conservazione, della valorizzazione e dell'utilizzo del patrimonio culturale così come della salvaguardia del paesaggio nel contesto più generale delle belle arti. www.beniculturali.it

PROGRAMMA | 26 MAGGIO 2021

COME POSSONO LA CULTURA E IL PATRIMONIO CULTURALE GUIDARE E CONSENTIRE LA COESIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE NELLA RIPRESA?

La cultura e il patrimonio culturale possono giocare un ruolo importante nel garantire società inclusive e coese. La cultura rafforza le identità locali e crea un senso di appartenenza. La promozione della partecipazione culturale e la garanzia della diversità dell'offerta culturale possono aiutare a mitigare i fattori che portano all'emarginazione sociale ed economica. Diverse forme di creatività forniscono valori sociali in quanto aiutano ad aumentare la resilienza umana. Le abilità creative e l'educazione artistica possono anche migliorare l'apprendimento e sviluppare la libertà di espressione. Inoltre, ci sono forti prove sui legami tra la partecipazione culturale e il benessere mentale e la salute delle persone, fornendo opportunità per capitalizzare il ruolo della cultura nella prevenzione e nel trattamento delle malattie lungo tutto l'arco della vita. Costruire capacità culturali e promuovere la partecipazione culturale è quindi una precondizione per società più coese e inclusive.

Attingendo a esempi di buone pratiche dall'Italia e da altri paesi dell'OCSE, questo webinar mira a individuare gli ingredienti chiave dell'azione locale volta a massimizzare il ruolo di coesione sociale del patrimonio culturale nel contesto della ripresa post-COVID.

12.30-12.45	Benvenuto e interventi di apertura
MODERATORE	Ekaterina Travkina , Coordinatrice, Cultura, industrie creative e sviluppo locale, OCSE
	<ul style="list-style-type: none">• Antonio Bernardini, Ambasciatore, Rappresentante permanente d'Italia presso l'OCSE• Pierluigi Sacco, Consigliere Senior per la cultura e lo sviluppo locale, OCSE• Paolo Toschi, Consigliere Diplomatico, Ministero della Cultura, Italia
12.45-13.30	Esperienze dalle città d'arte italiane
STUDI DI CASO	Questa sessione comprenderà una serie di rapide presentazioni per mostrare gli approcci delle città d'arte italiane nel far leva sul ruolo del patrimonio per affrontare l'esclusione e costruire società più coese.
	<ul style="list-style-type: none">• <i>La decostruzione come processo culturale</i>, Federico Dalla Puppa, Comune di Pieve di Soligo, Italia• <i>Posto fisso: ottanta laboratori per una città</i>, Giovanna Brambilla, responsabile dei servizi educativi, GAMeC - Galleria d'arte moderna e contemporanea, Comune di Bergamo, Italia
	Feedback dei membri del panel e discussione
13.30-15.00	Lezioni dalle esperienze internazionali
MODERATORE	Pierluigi Sacco , Consigliere senior per la cultura e lo sviluppo locale, OCSE
STUDI DI CASO	<ul style="list-style-type: none">• <i>Playdrive in the hard drive: Arti partecipative come inclusione sociale</i>, Doris Sommer, Direttrice della Cultural Agents Initiative e Professore Ira e Jewell Williams di lingue e letterature romanze e di studi africani e afroamericani, Università di Harvard• <i>Massimizzare le risorse culturali per la rigenerazione ovunque</i>, Charles Landry, Fellow all'Accademia Robert Bosch di Berlino, Germania• <i>Cultura e patrimonio nella ripresa: Lezioni dalle reti internazionali e risposte locali</i>, Ayşe Ege Yildirim, Pianificatrice del patrimonio, Istanbul; membro del gruppo di lavoro sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, ICOMOS International• <i>Comunità e patrimonio attivo a Fontecchio (AQ-IT)</i>, Alessandro Crociata, Professore associato di economia applicata al Gran Sasso Science Institute, L'Aquila, Italia• <i>Una piattaforma per il cambiamento</i>, Florinda Saieva, Fondatrice, Farm Cultural Park, Italia• <i>LaGuida: un programma nazionale per nuovi centri culturali in Italia</i>, Bertram Niessen, Presidente e direttore scientifico, cheFare
15.00-16.00	Pausa
Sessione per soli membri (in italiano)	
16.00-17.00	Dalle esperienze a un'agenda politica: una riflessione guidata
MODERATORE	Pierluigi Sacco , Consigliere senior per la cultura e lo sviluppo locale, OCSE
	In una forma di tavola rotonda guidata, questa sessione distillerà le lezioni dai casi di studio presentati e rifletterà sui principali ingredienti di un'agenda politica per massimizzare l'impatto della coesione sociale della cultura nel recupero. Questa sessione includerà rappresentanti delle città italiane che partecipano al progetto ed esperti internazionali.
16.55-17.00	Sintesi e prossimi passi dell'OCSE

Questo progetto fa parte delle attività del Centro OCSE per l'Imprenditorialità, le PMI, le regioni e le città ed è sostenuto dal Ministero Italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero Italiano della Cultura.

Il Centro per l'imprenditorialità, le PMI, le regioni e le città dell'OCSE aiuta i governi locali, regionali e nazionali a individuare e valorizzare il potenziale degli imprenditori e delle piccole e medie imprese, promuovere regioni e città inclusive e sostenibili, potenziare la creazione di posti di lavoro a livello locale e attuare politiche efficaci per il turismo. www.oecd.org/cfe

CONTATTI

Pierluigi Sacco, consigliere senior, cultura e sviluppo locale | Pierluigi.Sacco@oecd.org
Benedetta Morari | Benedetta.Morari@oecd.org

Credito immagine di copertina: ©freepick/rawpixel.com

